Morto David Bowie, leggenda del rock "Dichiarazione di Ligabue"

Data: 1 novembre 2016 | Autore: Alessio Crapanzano



ROMA, 11 GENNAIO 2016– Si è spento nella notte, all'età di 69 anni, compiuti lo scorso 8 gennaio. Il cantautore e compositore britannico da tempo combatteva contro una grave malattia. L'annuncio è stato dato direttamente sugli account ufficiali della rockstar e confermata successivamente, sempre via Twitter, dal figlio Duncan Jones.

Il giorno del suo compleanno era uscito il suo ultimo album, Blackstar, in contemporanea con la pubblicazione del video Lazarus, nel quale lo stesso cantante appariva come l'amico di Gesù che, avvolto dalle bende, risorgeva dalla morte.

[MORE]

Vera icona della musica, David Bowie ha cominciato la sua carriera negli anni sessanta, dando vita a stili e immagini di sé diversi. Il "Duca bianco", così come era conosciuto in Italia, è passato dal folk acustico all'elettronica, attraverso il glam rock, il soul e il krautrock, influenzando in questo modo molti altri artisti.

Dichiarazione di Ligabue sulla scomparsa di David Bowie
GIÙ IL CAPPELLO
DI FRONTE A UN COLOSSO.
ZIGGY STARDUST,
DUCA BIANCO,
DAVID BOWIE
ORA È ANCHE BLACK STAR.
MA È SEMPRE STATO DAVID ROBERT JONES.
IL SUO LASCITO MUSICALE È ENORME.
A LUI IL MIO PIÙ SENTITO GRAZIE DAL PROFONDO DEL CUORE.

Chi è David Bowie? David Bowie, pseudonimo di David Robert Jones (IPA: Londra, 8 gennaio 1947 – New York, 10 gennaio2016]), è stato un cantautore, polistrumentista, attore, compositore e produttore discografico britannico.
Attivo dalla metà degli anni sessanta, Bowie ha attraversato cinque decenni di musica rock, reinventando nel tempo il suo stile e la sua immagine e creando numerosi alter ego, come Ziggy Stardust, Halloween Jack, Nathan Adler e The Thin White Duke (noto inItalia come il "Duca Bianco"). Dal folk acustico all'elettronica, passando attraverso il glam rock, il soul e il krautrock, David Bowie ha lasciato tracce che hanno influenzato molti artisti.

Come attore, dopo alcune piccole apparizioni, ha avuto un ottimo successo nel 1976 come protagonista del film di fantascienza L'uomo che cadde sulla Terra di Nicolas Roeg. Tra le sue interpretazioni più note si ricordano Furyo (Merry Christmas Mr. Lawrence) di Nagisa Oshima del 1983, Absolute Beginners e Labyrinth del 1986, e Basquiat di Julian Schnabel del 1996, nel quale interpreta il ruolo di Andy Warhol.

Dal 1992 Bowie era sposato con la top model somala Iman Mohamed Abdulmajid, da cui ebbe una figlia, Alexandria Zahra (nata nel2000). La coppia aveva anche un figlio ciascuno da matrimoni precedenti: Duncan Zowie Haywood (nato nel 1971 dal precedente matrimonio di Bowie con Mary Angela Barnett) e Zulekha (nata dal precedente matrimonio di Iman). Nel 2008 è stato inserito al 23º posto nella lista dei 100 migliori cantanti secondo Rolling Stone[4], e tra le sue migliori "tracce vocali" ci sono Life on Mars?, Space Oddity, Starman ed "Heroes" . Nel 2007 è indicato dalla rivista Forbes come il quarto cantante più ricco del mondo.

Al ritmo di un disco all'anno, Bowie per parecchi anni nel bene e nel male non si è mai limitato a creare un "marchio Bowie" uguale a se stesso e rassicurante: dalle nostalgie beat con Pin Ups, agli incubi orwelliani di Diamond Dogs, al R&B bianco con Station to Station e Young Americans, all'electro pop intellettuale che, secondo molti critici, costituirà la fase più creativa della sua carriera fra il1977 e il 1979, con la cosiddetta "trilogia berlinese" di Low, "Heroes" e Lodger, album in realtà (salvo il secondo) realizzati solo parzialmente a Berlino, ma comunque fortemente influenzati dalle contaminazioni tra rock ed elettronica di cui erano maestri iKraftwerk e i Neu!, gruppi entrambi tedeschi.

Decisive le collaborazioni con Brian Eno, altro reduce dal glam rock dei primi settanta con i Roxy Music del dandy Bryan Ferry.

(FOTO: culturaeculture.it)

Alessio Crapanzano

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/morto-david-bowie-leggenda-del-rock/86259